

Direzione Didattica di Mirandola

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

a.s. 2020-2021

Art. 1 – Ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.
2. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della Scuola: <http://www.ddmirandola.edu.it>

Art. 2 – Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La Direzione Didattica di Mirandola da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Art. 3 – Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore:

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) visualizzabili seguendo il link, hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che la DIREZIONE DIDATTICA DI MIRANDOLA intende adottare.

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

Art.4 – Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura dello scorso anno. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo "lockdown", sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario sia di alunni che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni e alle alunne che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica, in accordo con le famiglie, seguendo un percorso individualizzato.

Art. 5 – Obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Art. 6 – Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e delle alunne, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Quadro orario settimanale

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano

per intero uno o più gruppi classe, per la scuola primaria è prevista una quota settimanale minima di lezione:

- per le classi **2[^]-3[^]-4[^]-5[^] della scuola primaria** saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- per le **classi 1[^] della scuola primaria** il monte ore settimanale scende a 10 ore.
- Per le **sezioni dell'infanzia** è opportuno garantire un contatto costante con i bambini e le famiglie, secondo la modalità e il quadro orario decisi uniformemente dal team docente.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso ad una riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video e alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

Strumenti: *G Suite for Education*

La Google Suite for Education fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici che ne fanno richiesta è associata al dominio della scuola "@ddmirandola.istruzione.it". Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

L'account collegato alla G Suite for Education, mette gratuitamente a disposizione della scuola, gli strumenti Google utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale così strutturato :

- **Docente**: nome.cognome@ddmirandola.istruzione.it (es. mario.rossi.ddmirandola@istruzione.it);
- **Studente**: numero in elenco+cognome del docente @ddmirandola.istruzione.it (es. 1rossi@ddmirandola.istruzione.it).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone (utilizzando ad es. Screencast o matic, Powtoon , InShot , Book Creator , Imovie..) o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone in Meet.

È già stato predisposto l'anno scorso al termine della DAD un sito didattico della Direzione (repository di materiali, attività e videolezioni) realizzato con Google Sites. Sarà compito dell'animatore digitale e del team innovazione implementarlo anche quest'anno con le attività ed i materiali che i docenti dell'Istituto vorranno condividere e pubblicare.

Un sito didattico si ritiene utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Formazione digitale per il personale docente e per gli alunni

A partire dal mese di ottobre 2020, sono previsti momenti di formazione da parte dell'Animatore digitale e del team Innovazione sia nei riguardi del personale docente che delle classi dell'istituto, volte all'aumento e al consolidamento delle competenze digitali. In particolare sia i docenti sia gli alunni saranno formati sull'uso delle App G Suite (Meet, Classroom e Drive) indispensabili in un'ottica di didattica digitale integrata.

Il personale avrà inoltre l'opportunità di formarsi grazie ai corsi sul digitale organizzati dal servizio Marconi Tsi, dal FEM, dai Future Labs, formazioni territoriali di Ambito o rete di scuole , volte a garantire il supporto alle istituzioni scolastiche in merito alle metodologie innovative di insegnamento e apprendimento .

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le videolezioni sono programmate per ciascuna classe/sezione tenuto conto del monte orario stabilito; l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet attraverso un nickname condiviso. L'insegnante dovrà sempre essere presente durante l'incontro in Meet con i suoi alunni e sarà l'ultima persona ad uscire dalla " stanza" della videolezione.

All'inizio della videolezione in Meet, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni sarà richiesto di tenere un comportamento adeguato accendendo o disattivando i microfoni su richiesta dei docenti.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Utilizzando la piattaforma G Suite dell'Istituto e in particolare l'App **Google CLASSROOM** , verranno gestiti materiali , compiti, esercitazioni e verifiche scritte tra i docenti e gli alunni delle varie classi . Si potrà coinvolgere l'intero gruppo classe, metà classe o gruppi di alunni accordandosi con i colleghi del team e le famiglie . Tutte le attività svolte, saranno documentabili e visibili in Classroom o nella cartella repository di Classroom in Drive: in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Si ribadisce che ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso di Classroom con **l'App Google Drive** che permette la creazione di documenti con Google documenti , presentazioni con Google presentazioni e strumenti interattivi quali Jamboard in sinergia con la LIM e Google Moduli per la realizzazione di quiz e questionari ; è altresì previsto l'uso di App quali LearningApps.org per la creazione di

esercizi interattivi , Book Creator per la creazione di libri interattivi e Screencast o matic, Powtoon , InShot, Imovie, You tube per la realizzazione di semplici video .

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni , alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Contratti di comodato d'uso per p.c. e chiavette per la connessione ad Internet

L'Istituto si impegna a valutare le singole situazione e a fornire in caso di necessità, dispositivi mobili per la connessione e/o abbonamenti temporanei per la connessione ad Internet a docenti a T.D e agli alunni appartenenti a famiglie in condizioni di svantaggio socio-economico per la DDI.

Art. 7 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI tengono conto del processo formativo dell'alunno. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Una rubrica valuterà il comportamento durante la DDI: questa valutazione confluirà nel giudizio finale del comportamento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Mirandola, 15/10/2020